

centrosantachiara.it

Riccardo, mattatore camaleontico e istrionico che sulla scena incanta. Muove ogni pedina con superba maestria, tesse trame e con parole sapienti convince. Riccardo e il suo grandioso show! Stratega, calcolatore spregiudicato che tutto può oltre ogni decenza e pudore. Tutto è perfetto, tutto è pronto, il grande banditore salirà sul palcoscenico per compiere la sua opera diabolica. Lui deforme? Gobbo? Offeso? Riccardo può diventare ciò che vuole, ciò che serve a suo piacimento. Folle mente assetata di potere e gloria fino alla disfatta più terribile. Le luci della ribalta si spengono e lui arranca tra i cadaveri di ciò che era il suo regno. Solo i fantasmi gli restano vicini affollando le sue notti da incubo.

“Il mio regno per un cavallo...”

Riccardo III è l'ultima di quattro opere teatrali nella tetralogia minore di William Shakespeare sulla storia inglese e dopo Amleto, questa è l'opera teatrale più lunga di Shakespeare. Questo dramma storico segna per Corrado d'Elia il ritorno a Shakespeare dopo aver firmato le regie di una tetralogia shakespeariana (Otello, Romeo e Giulietta, Macbeth e Amleto) ed essere stato protagonista di Enrico IV con Paolo Bonacelli, prodotto dallo Stabile di Bolzano. Riccardo III si presenta come un lavoro visionario e immaginifico, veloce e appassionato come i precedenti allestimenti di Corrado d'Elia.

Shakespeare con la sua opera ha contribuito a rendere Riccardo III un personaggio negativo, mentre in scena il sovrano inglese diventa un mattatore camaleontico e istrionico che incanta, diventa ciò che vuole e ciò che serve a suo piacimento.

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org